



La dott.ssa
Cristina Bassi
Mediatore
Familiare
di Mantova

Continua la rubrica quindicinale curata dalla dott.ssa Cristina Bassi, Mediatore Familiare di Mantova, dedicata alle crisi di coppie separate con figli

La rubrica narra di storie vere, vissuti di vita quotidiana; l'unica invenzione (nel rispetto della Privacy) sono i nomi dei personaggi. I temi però sono quelli più comunemente trattati, affrontati e gestiti in mediazione familiare. Il messaggio che si desidera trasmettere è l'importanza di ascoltare ed esprimersi in modo costruttivo, concreto, riattivando un dialogo funzionale, sostenendo la bigenitorialità e mettendo sempre al centro i bisogni dei figli. La Mediazione Familiare è una Professione, famosa in tutto il mondo dagli anni 70, che disciplina i contrasti di famiglia. Le separazioni ed i divorzi conflittuali in presenza di figli, crescono ogni giorno in maniera esponenziale, diventando nel tempo una vera e propria emergenza sociale. Essendo un tema particolarmente ampio e complesso, ricco di soggettive variabili, molteplici sono le risposte ad esso destinate.

La Mediazione Familiare è una strada possibile e la si può percorrere tramite i comuni, gli studi legali, i consultori e da poco anche nei Tribunali di ogni città.

Info: cristinabassimediazione@gmail.com
www.mediazionefamiliaremantova.it

CRISI DI COPPIA, NON LASCIAMO CHE A PAGARE SIANO I FIGLI. 18ª PUNTATA: “GESTIRE I SOCIAL IN SEPARAZIONE” “Tu puoi postare soltanto se anch’io sono d’accordo”

Alessia e Filippo sono stati sposati per 6 anni e nella loro unione è nata una bellissima figlia, Chiara. Il disinnamoramento, purtroppo però non li ha risparmiati ed è arrivato ben presto a bussare alla porta, portandoli ad una lenta e sofferta separazione.

La rottura non è passata indolore, anzi è stata particolarmente tormentata e conflittuale, i disaccordi hanno contrassegnato i loro confronti, mentre rabbia e rancore hanno preso il sopravvento. Sono entrati nella stanza della Mediazione Familiare per cercare di creare un accordo che stemperasse i malumori e che riavvicinasse le loro posizioni polarizzate.

In breve tempo, Alessia e Filippo, sono tornati a parlarsi, mettendo gli interessi di Chiara al primo posto, anche prima dei loro dissapori. Tutto sembrava prendere forma, la fiducia e la speranza sembravano gradualmente prendere il posto della diffidenza.

Un giorno però, entrarono nella sala di Mediazione Familiare più nervosi e imbronciati del solito. Alessia, rompendo il ghiaccio esclamò “Io non so cos’abbia quest’uomo, improvvisamente è cambiato, non mi parla più e nemmeno risponde ai miei messaggi. Mi ha semplicemente detto che ne avremmo discusso qui oggi in Mediazione... Ma si può comportarsi così?? Ma tu Filippo hai dei grossi problemi! Devi sempre rovinare tutto ciò che proviamo a costruire??”... La parola passa istintivamente a Filippo, il quale lasciò esplodere la sua rabbia dicendo “Già tanto che ti abbia graziata parlandone qui e non in un tribunale, perché ti avrei rovinata! Questa donna



Sopra la foto a destra, il QR Code di Mediazione Familiare Mantova

La frase del giorno

“Esiste una vita fuori dai social... E di solito, è bellissima”

sta distruggendo psicologicamente mia figlia! Ho scoperto che, per farsi bella agli occhi di tutti, continua a postare sui Social foto con Chiara, nonostante lei sia assolutamente contraria!” Esplode il litigio. Tornano ad accusarsi, a colpevolizzarsi, a ripescare il passato per rafforzare ed inasprire il presente.

La mamma, arrabbiata, cerca di difendersi “Ma cosa sai tu di quello che metto io sui Social! Mi spiè forse? Mi controlli? Se Chiara non volesse ne parlerebbe senz’altro con me e non con

te, che sei lontanissimo come padre e come presenza! E’ tutto un pretesto per distruggere e annientare me, perché tu sei fatto così!”.

Alessia e Filippo vengono aiutati ed accompagnati ad adottare una modalità di esprimersi diversa, perché tutte queste accuse e cattiverie non lasciano spazio alla comprensione. Continuando con un atteggiamento diverso, emerge che Chiara ha difficoltà con un gruppetto di amiche, le quali in classe parlano, e a volte sparano, delle foto che Alessia mette sui social, argo-

mento probabilmente di pettegolezzo tra le altre mamme. Il focus va immediatamente sul fatto che Chiara è in difficoltà, che è lei a sentirsi presa di mira e che vive male questi movimenti. Il Focus quindi non è solamente “la mamma fa soffrire la figlia per farsi bella”, oppure “il papà vuole colpire la mamma per una sua vendetta”, oppure “la legge impone a tutti che la condivisione di foto di figli minori sui social deve essere sempre approvata da entrambi i genitori”. In questo momento, l’attenzione va a come

si sente Chiara e come attivarsi per proteggere il suo vissuto.

La mamma ringrazia il papà per averne parlato in Mediazione, perché non aveva compreso il malessere di Chiara; il papà si scusa per aver esagerato nei modi ripristinando la diffidenza e la sfiducia. Entrambi decidono di parlare insieme a Chiara, dicendole che mamma e papà si sono confrontati ed hanno deciso di non postare più sui social immagini che la riguardano. La felicità dei genitori si è concentrata nella risposta di Chiara, che li ha semplicemente abbracciati. Si è sentita capita, tutelata e accolta nella loro unione.

I Genitori Separati vivono momenti drammatici, profondamente dolorosi, di un’intensità tale che li porta a smarrirsi, perdersi, confondersi. Aiutare la Famiglia, sia mamma che papà, significa mettere al centro la serenità dei figli.

Dott.ssa Cristina Bassi
Mediatore Familiare

